

Fascismo: la presa del potere 1922-1924

crescita del consenso (fino a settembre)

1 agosto '22 sciopero generale della CGL contro l'illegalità dilagante (le squadracce imperversavano)

⇒ i fascisti

si sostituiscono agli scioperanti (=lavorano al loro posto)

attuano sanguinose rappresaglie

Mussolini si presenta ai borghesi come l'uomo forte capace di ristabilire l'ordine

ma giudicato negativamente xkè
senza obiettivi concreti
peggiorava economia

Mussolini cerca alleanze

intensifica i rapporti con:
-liberali
-nazionalisti

>nte con esponenti conservatori del partito popolare

PNF vuole andare al potere

ha larghi consensi

- industriali
- agrari
- file esercito
- Chiesa (dopo elezione Pio IX)
- Casa Savoia (xkè PNF aveva accantonato il favore iniziale verso la repubblica e sembrava poter fermare l'avanzata di proletariato)

tutte le forze più importanti erano disponibili ad appoggiare Mussolini e PNF

1922

presa del potere

26 ottobre '22 Marcia su Roma

il congresso del PNF (a Napoli) decide (il 24 ottobre) di far **marciare su Roma tutte le squadre fasciste** (guidate dai quadrumviri: De Vecchi, Balbo, Bianchi, De Bono)

occupare fisicamente la capitale e indurre alle dimissioni il governo Facta dando al re un buon motivo x affidare il governo a Mussolini

durante il tragitto occupano stazioni ferroviarie, centrali telefoniche e prefetture (= dimostrazione di forza, x far vedere che i fascisti erano in grado di controllare l'Italia)

28 ottobre

≈30.000 squadristi si accampano alle porte di Roma

il governo Facta davanti alla minaccia di un colpo di stato

si dimette

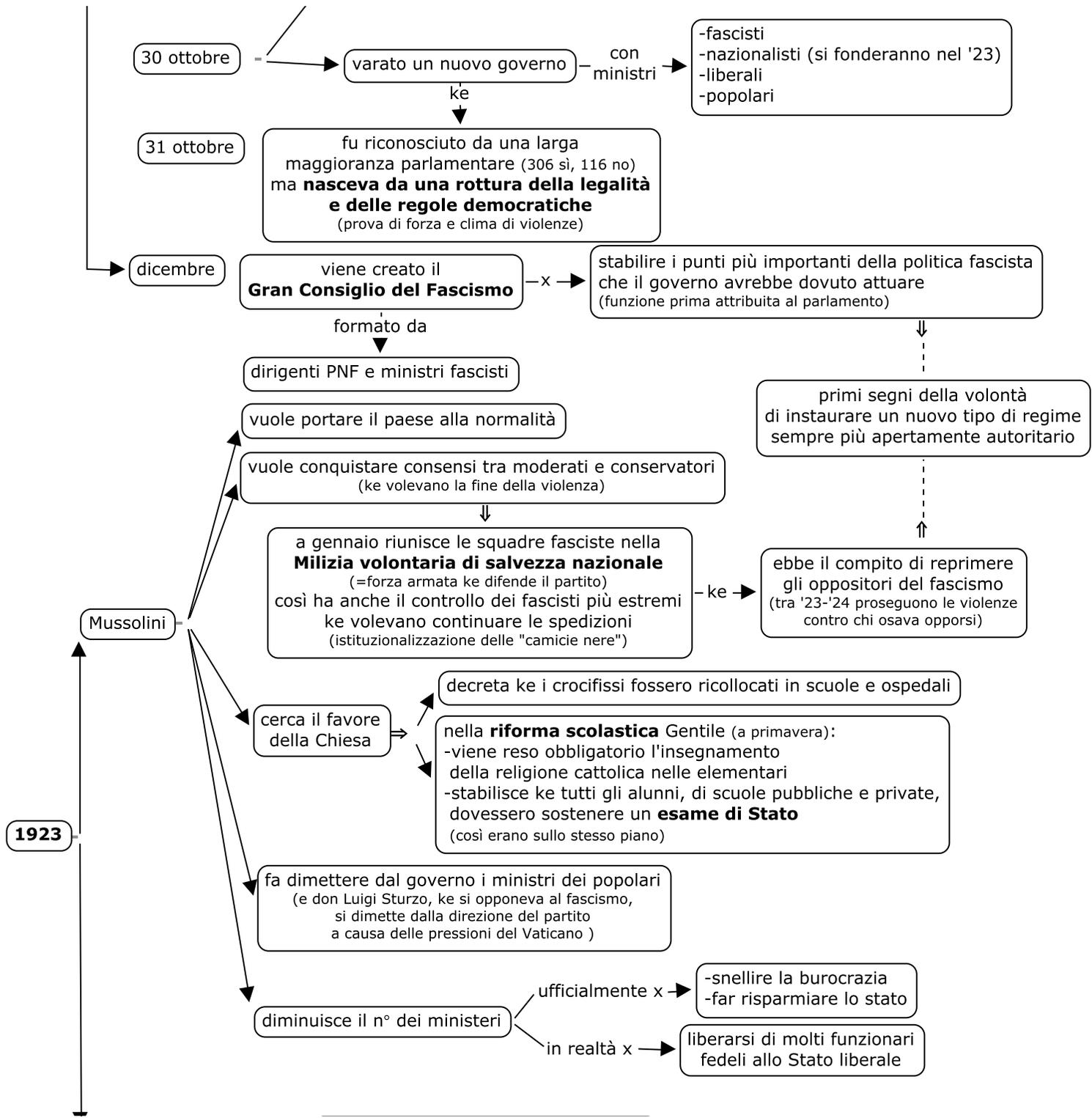
ma presenta al re un decreto x lo stato di assedio (l'esercito si schiera sbarrando le strade di accesso e sarebbe riuscito facilmente a disperderli)

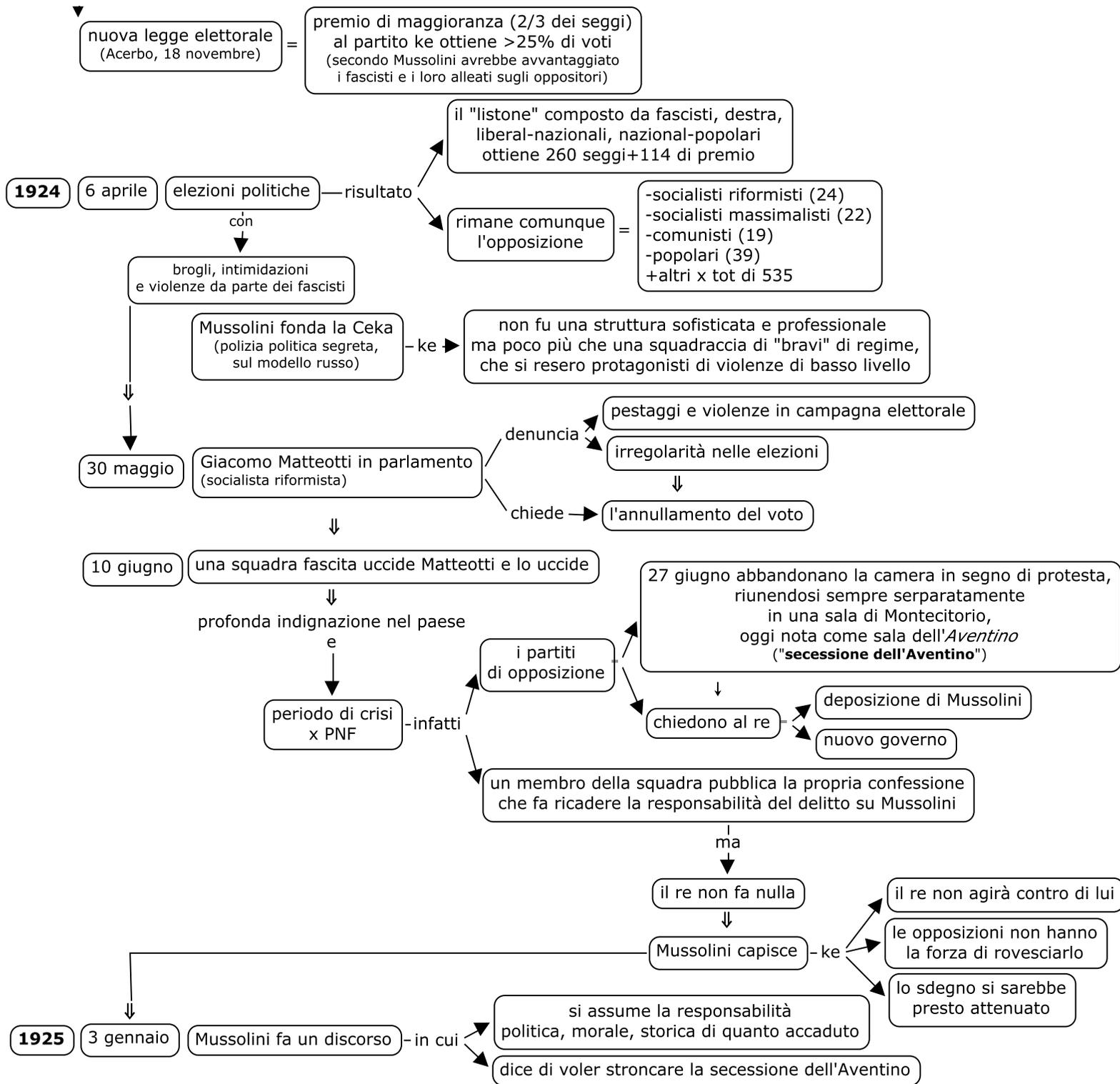
il re Vittorio Emanuele III (cedendo alle pressioni di ambienti militari e nazionalistici, temendo potesse iniziare una vera e propria guerra civile)

rifiuta il decreto e invia l'ordine alle truppe di ritirarsi

chiama a Roma Mussolini (ke attendeva a MI) x affidargli l'incarico di un nuovo governo (=Mussolini presidente del consiglio)

le squadre fasciste sfilano trionfanti x Roma





nuova legge elettorale (Acerbo, 18 novembre) = premio di maggioranza (2/3 dei seggi) al partito ke ottiene >25% di voti (secondo Mussolini avrebbe avvantaggiato i fascisti e i loro alleati sugli oppositori)

1924 6 aprile elezioni politiche — risultato — il "listone" composto da fascisti, destra, liberal-nazionali, nazional-popolari ottiene 260 seggi+114 di premio

rimane comunque l'opposizione = -socialisti riformisti (24) -socialisti massimalisti (22) -comunisti (19) -popolari (39) +altri x tot di 535

con — brogli, intimidazioni e violenze da parte dei fascisti

Mussolini fonda la Ceka (polizia politica segreta, sul modello russo) — ke — non fu una struttura sofisticata e professionale ma poco più che una squadraccia di "bravi" di regime, che si resero protagonisti di violenze di basso livello

30 maggio Giacomo Matteotti in parlamento (socialista riformista)

denuncia — pestaggi e violenze in campagna elettorale

denuncia — irregolarità nelle elezioni

chiede — l'annullamento del voto

10 giugno una squadra fascista uccide Matteotti e lo uccide

profonda indignazione nel paese

e — periodo di crisi x PNF

infatti — i partiti di opposizione

infatti — un membro della squadra pubblica la propria confessione che fa ricadere la responsabilità del delitto su Mussolini

27 giugno abbandonano la camera in segno di protesta, riunendosi sempre separatamente in una sala di Montecitorio, oggi nota come sala dell'Aventino ("secessione dell'Aventino")

chiedono al re — deposizione di Mussolini

chiedono al re — nuovo governo

ma — il re non fa nulla

Mussolini capisce — ke — il re non agirà contro di lui

Mussolini capisce — ke — le opposizioni non hanno la forza di rovesciarlo

Mussolini capisce — ke — lo sdegno si sarebbe presto attenuato

1925 3 gennaio Mussolini fa un discorso — in cui — si assume la responsabilità politica, morale, storica di quanto accaduto

in cui — dice di voler stroncare la secessione dell'Aventino